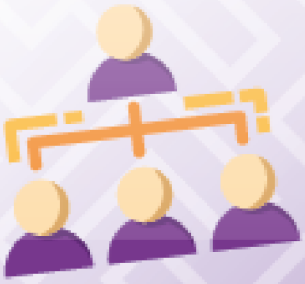
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G. FALCONE - CARINI -

PAIC8BC00E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G. FALCONE - CARINI - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5748** del **05/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

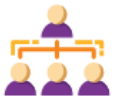
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
21 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
39 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
54 Traguardi attesi in uscita
57 Insegnamenti e quadri orario
61 Curricolo di Istituto
80 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
94 Moduli di orientamento formativo
98 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
146 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
149 Attività previste in relazione al PNSD
152 Valutazione degli apprendimenti
157 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

163 Aspetti generali
170 Modello organizzativo
173 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
175 Reti e Convenzioni attivate
179 Piano di formazione del personale docente
182 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola è impegnata a migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, attraverso la progettazione d'istituto che, partendo dalle attività scolastiche in orario curricolare, si estende anche ad attività extracurriculari e laboratoriali, al fine di rispondere ai bisogni formativi dell'utenza, come emersi anche dalle proposte e dai pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presentisul territorio. Per il triennio 2022-2025 il Piano Triennale dell'Offerta Formativa avrà dunque i seguenti obiettivi generali:

- **Promozione della cultura della legalità**: sfruttare le potenzialità del territorio e prevedere la partecipazione e/o organizzazione ad iniziative pubbliche;
- **Potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- **Realizzazione di attività di promozione della salute e di prevenzione** alla violenza e alle discriminazioni.

Vincoli

Il contesto socio-economico dove opera la scuola è "medio-basso" con un indice di disoccupazione del 25% circa e la maggior parte delle famiglie risulta essere monoreddito. Il livello d'istruzione dei genitori è prevalentemente medio-basso.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima, circa del 3%. La città di Carini ha visto un notevole incremento demografico negli ultimi 10 anni, dovuto alla vicinanza del capoluogo e alla urbanizzazione di vaste aree del territorio, sviluppatesi anche per la presenza di centri commerciali e industriali nella zona. Tuttavia, gli emergenti bisogni di modernizzazione di tipo metropolitano hanno reso il sistema sociale più turbolento e problematico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola, nella consapevolezza della realtà territoriale in cui opera fa parte dell'Osservatorio scolastico per la dispersione del distretto 8, con sede presso l'Istituto Comprensivo "Calderone- Torretta" e opera in collaborazione con la ASL, con il Servizio di Neuropsichiatria infantile, i Servizi sociali del Comune e fa tesoro della presenza di associazioni ONLUS, socio-culturali, sportive e parrocchiali, quali ulteriori fattori di arricchimento per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Il Comune provvede alla manutenzione della struttura scolastica.

In maniera specifica sono presenti i seguenti servizi socio-culturali:

Biblioteca comunale Scavo

Teatro comunale Totuccio Aiello

Centri di aggregazioni giovanili proposti dalle parrocchie; scout

Associazioni sportive: calcio, pallavolo

Vincoli

- Svantaggio socio-culturale

- Alta percentuale di disoccupazione
- Evidente disagio socio-economico
- Scarsa coscienza civica e sociale
- Assuefazione all'illegalità
- Scarsa assistenza dell'ente locale a causa dei ridotti finanziamenti alle iniziative scolastiche (mense, trasporto pubblico per visite guidate, ecc...).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Principali dotazioni e tecnologie utilizzate: la sede principale dell'Istituto è dotata di 34 aule destinate alle classi, una palestra coperta, un'aula Magna, un'aula biblioteca, un laboratorio informatico, uno musicale, uno scientifico, uno artistico - creativo ed uno linguistico. E' presente la rete wireless a sostegno delle attività didattiche ed amministrative; videoproiettore e telo per proiezione in aula Magna, nelle aule sono presenti degli interactive monitor, 3 LIM si trovano nell'aula musicale, nel laboratorio linguistico e in quello informatico.

Nella succursale di via Lombardia, (plesso Agliastrelli), sono presenti: 13 aule dotate di interactive monitor, 1 laboratorio scientifico, 1 laboratorio informatico entrambi dotati di LIM, inoltre è presente una rete wireless cablata.

Vincoli

La scuola è ubicata nel centro storico della cittadina ed è costituita da due plessi:

1. il plesso centrale ha sede in un edificio storico del 1700, un ex convento, con alcune aule piccole e poco adeguate alla creazione di ambienti d'apprendimento moderni, Nel

corso degli anni sono stati accorpati altri due edifici che ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di 1° grado.

2. Nel 2006 è stato aperto un plesso presso il quartiere Agliastrelli, distante circa un chilometro (zona bassa della città), sfornito di palestra, ma dotato di un ampio cortile esterno. L'ubicazione del plesso centrale rende complicato il trasferimento da e verso il plesso Agliastrelli a causa della difficoltà di parcheggio nel centro storico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. G. FALCONE - CARINI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE	**PAIC8BC00E**
INDIRIZZO	**CORSO UMBERTO PRIMO, N.8 90044** **CARINI**
TELEFONO	**0918661302**
EMAIL	PAIC8BC00E@istruzione.it
PEC	PAIC8BC00E@pec.istruzione.it
SITO WEB	www.icsfalconecarini.edu.it

E. LOI = CARINI (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	PAAA8BC01B
INDIRIZZO	CORSO UMBERTO I, N. 8 90044 CARINI

AGLIASTRELLI (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	PAAA8BC02C
INDIRIZZO	VIA LOMBARDIA, 4 CARINI 90044

D.D. CARINI S. VINCENZO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	PAEE8BC01L
INDIRIZZO	CORSO UMBERTO 1, 90044 CARINI
NUMERO CLASSI	15
TOTALE ALUNNI	254

AGLIASTRELLI (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	PAEE8BC02N
INDIRIZZO	VIA LOMBARDIA, 4 CARINI 90044
NUMERO CLASSI	12
TOTALE ALUNNI	180

GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CODICE	PAMM8BC01G
INDIRIZZO	CORSO UMBERTO, I CARINI 90044
NUMERO CLASSI	6
TOTALE ALUNNI	91

Approfondimento

La scuola è diventata nel 2019 Istituto Comprensivo; accoglie, quindi, anche la scuola Secondaria di Primo Grado. Essa consta attualmente di sei sezioni così suddivise: due classi terze, due seconde e due prime.

La nascita della scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta per Carini Alta una grande possibilità di crescita e sviluppo, è un modo per rivalorizzare il centro storicoche da qualche anno attraversa un momento di crisi e di difficoltà economica.

Rilanciare la scuola media nel centro storico di Carini, dopo diversi anni, permette alle famiglie di far proseguire gli studi ai figli senza grandi disagi di spostamento verso quartieri più periferici e consente l'attuazione di un curricolo verticale, dall'Infanzia alla terza media, che non può che essere alla base di una grande crescita umana e culturale più consapevole ed esaustiva. E è proprio grazie a questa possibile crescita ealla collaborazione con enti pubblici ubicati proprio nelle vicinanze della scuola che può attuarsi un progetto a lungo termine di emancipazione e rivalutazione dell'intera cittadina di Carini.

Attualmente in ognuna delle cinque aule della scuola Media è presente un intercative monitor e tutti gli alunni possono usufruire di Tablet e notebook.

Si precisa che, proprio per favorire l'inclusione, si predilige una didattica laboratoriale e innovativa, basata su cooperative learning e role playing.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1

Aule	Magna	1
	Biblioteca	1

Strutture sportive	Palestra	1

Attrezzature multimediali	PC e tablet	137
	Interactive Monitor e Smart TV	26

Dal 3 Novembre 2020, le classi di tutti i Plessi usano le applicazioni della piattaforma digitale Gsuite for Education come Classroom, Google Moduli, Drive, Meet... anche in associazione a Weschool e Zoom.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La peculiarità territoriale prevalente è il forte senso di appartenenza ad una comunità ricca di tradizioni e di valori, ma comunque aperta all'accoglienza e all'integrazione di famiglie e gruppi proveniente dalla vicina area metropolitana.
Vincoli:
Il territorio è soggetto a flussi migratori quasi esclusivamente interni. I dati di contesto relativamente al livello ESCS e al rapporto insegnanti/alunni corrispondono nella sostanza alla reale situazione dell'Istituto che presenta un background familiare generalmente medio-basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'IC Falcone si trova tra la zona centrale e quella semicentrale del nucleo urbano di Carini, nel territorio della quale sono presenti altri 2 istituti comprensivi. Proficuo è il rapporto con l'Osservatorio per la dispersione scolastica del distretto n°8, che collabora all'azione di integrazione e inclusione e monitora l'individuazione tempestiva e la gestione degli interventi sugli alunni con Dsa/Bes. Proficua è la collaborazione con gli altri Istituti dell'ambito scolastico, anche attraverso la costituzione di reti per la formazione del personale docente.
Vincoli:
La zona dall'ultimo decennio è meta di flussi migratori dall'area metropolitana che influiscono sul sociogramma dei gruppi di apprendimento, quindi sulla progettazione didattica di classe, in quanto questa deve essere particolarmente flessibile e attenta alle necessità di un'utenza non sempre rispettosa del tempo e della realtà scolastici. Anche la scelta dei progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa deve essere profilata nell'ottica della personalizzazione e funzionale al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Per gli edifici scolastici, la manutenzione base delle strutture, degli arredi e degli spazi verdi è demandata al personale dei collaboratori scolastici che vi provvede con cura. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive per le dotazioni informatiche partecipando a progetti in rete , ad eventuali bandi PON e accedendo ai fondi di investimento previsti dal PNNR volti a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
Vincoli:
L'edificio centrale soggetto al vincolo della Sovrintendenza per i Beni Culturali e Ambientali presenta delle criticità in quanto necessiterebbe di massiccia manutenzione straordinaria. I plessi dispongono di un discreto patrimonio librario, che negli ultimi anni si sta arricchendo di nuovi volumi. La biblioteca è stata riorganizzata attraverso un sistema di catalogazione che rende più agevole l'accesso al prestito e all'uso. La dotazione informatica necessita di continui adeguamenti: ci sono 2 laboratori di informatica e uno linguistico, uno dei quali funziona sufficientemente rispetto alle necessità delle classi.

Risorse professionali

Opportunità:
Gli insegnanti con contratto a tempo indeterminato sono il 70%. La percentuale di stabilità è media per quanto riguarda i docenti su posto comune. L'età media dei docenti è oltre i 45 anni. La maggioranza dei docenti possiede una laurea e comunque risulta provvisto di adeguata preparazione teorica in materia psicopedagogica e didattica. Il personale ATA a tempo indeterminato è numericamente scarso, ma abbastanza efficiente e collaborativo.
Vincoli:
Negli ultimi anni l'Istituto è stato soggetto a un turn over significativo, soprattutto per quanto riguarda i docenti di sostegno, che spesso provengono dalle graduatorie di classe comune/materia. Poche sono le certificazioni informatiche e linguistiche. La scuola non ha ancora raccolto in modo capillare le informazioni circa le competenze del personale. Il personale ATA a tempo indeterminato è numericamente scarso, pertanto la scuola è soggetta a cambiamenti annuali legati ai contratti a tempo determinato.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G. FALCONE - CARINI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8BC00E
Indirizzo	CORSO UMBERTO PRIMO, N.8 CARINI 90044 CARINI
Telefono	0918661302
Email	PAIC8BC00E@istruzione.it
Pec	PAIC8BC00E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsfalconecarini.edu.it

Plessi

E.LOI = CARINI I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BC01B
Indirizzo	CORSO UMBERTO PRIMO LOC. CARINI 90044 CARINI

AGLIASTRELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BC02C
Indirizzo	VIA LOMBARDIA,4 CARINI 90044 CARINI

D.D. CARINI I - S.VINCENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BC01L
Indirizzo	CORSO UMBERTO PRIMO LOC. CARINI 90044 CARINI
Numero Classi	15
Totale Alunni	254

AGLIASTRELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BC02N
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 4 CARINI 90044 CARINI
Numero Classi	11
Totale Alunni	180

GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8BC01G
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 8 CARINI PA 90044 CARINI
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

Approfondimento

Negli ultimi tre anni scolastici l'istituto è stato diretto da dirigenti scolastici con incarico di reggenza.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte e creatività	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	137
	Interactive monitor	26

Approfondimento

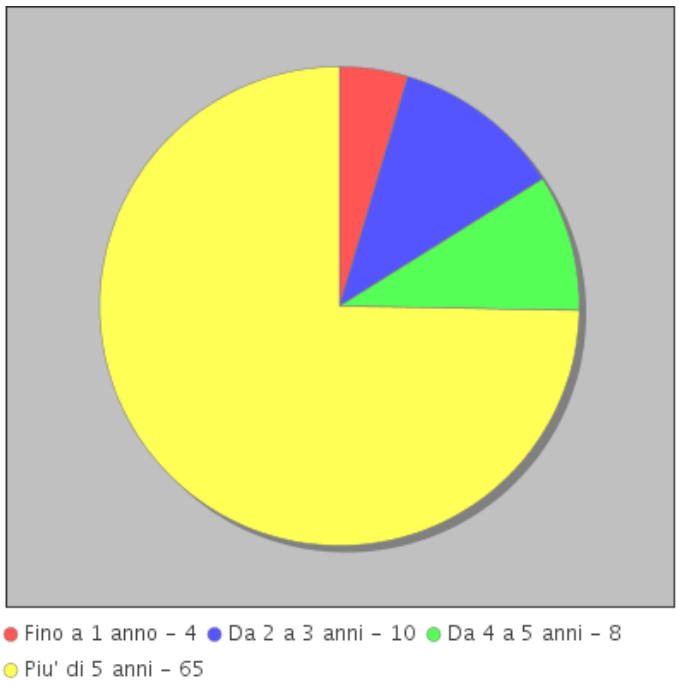
Nei primi mesi dell' a.s. in corso sono state ripristinate e recuperate alcune aule del plesso centrale dell'I.C che, fino allo scorso anno, risultavano interdette per permettere gli interventi di ristrutturazione dell'edificio. Gli spazi e le aule recuperate sono state destinate e attrezzate a laboratori artistici, musicali e scientifici.

Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il Piano di Miglioramento presentato e aggiornato, si colloca su una linea di stretta correlazione con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa , essendone parte integrante e fondamentale e si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, *quali:*

1. *la centralità dell'alunno*
2. *la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole del vivere civile*
3. *la cultura del miglioramento*
4. *la collegialità e la responsabilità*
5. *la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio*
6. *l'imparzialità nell'erogazione del servizio*
7. *l'efficienza nell'uso delle risorse*
8. *la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.*

Gli obiettivi generali e prioritari risultano essere:

*La **promozione della cultura della legalità**, sfruttando le potenzialità del territorio e prevedendo la partecipazione e/o organizzazione di iniziative pubbliche;*

*Il **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;*

*La **realizzazione di attività di promozione della salute e di prevenzione** alla violenza e alle discriminazioni.*

Il Piano si propone di innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio-culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Traguardi
Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ottenere performance adeguate agli standard nazionali.

Traguardi

Migliorare il risultato delle Prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati a distanza

Priorità

La scuola realizza incontri con i docenti delle scuole contigue. Si realizzano progetti comuni e si coordinano i curricoli degli anni ponte.

Traguardi

Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nella scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content L anguage Integrated Learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il

coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,

dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

12) Definizione di un sistema di orientamento.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere performance adeguate agli standard nazionali.

Traguardo

Migliorare il risultato delle Prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati a distanza

Priorità

Realizzare incontri con i docenti delle scuole contigue per la realizzano di progetti comuni e coordinare i curricoli degli anni ponte.

Traguardo

Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Successo formativo e inclusione

Il percorso di miglioramento è finalizzato a:

1. attuare curricoli intrinsecamente inclusivi che, partendo da una progettazione didattica "plurale", siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici possibilità di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;

2. intensificare i momenti laboratoriali mirati "all'apprendimento in situazione", per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare a imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

3. diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero degli alunni con bisogni educativi speciali, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere performance adeguate agli standard nazionali.

Traguardo

Migliorare il risultato delle Prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento sulla base dei risultati delle prove comuni o standardizzate.

Monitorare nel tempo i risultati delle prove comuni predisposte.

Ambiente di apprendimento

Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro per livello di età (interni alle classi per la necessità sanitaria di stabilizzare i gruppi e/o momenti-settimane dedicati a recupero/consolidamento/potenziamento e attività laboratoriali).

Inclusione e differenziazione

Proporre l'apprendimento per competenza e realizzare percorsi didattici personalizzati.

Attività prevista nel percorso: Formazione e aggiornamento

Descrizione dell'attività	Aggiornamento dei docenti sulle pratiche di inclusione e predisposizione di progetti e iniziative volti a promuovere l'inserimento e la valorizzazione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Referente GLO/Inclusione Il responsabile dell'attività avrà il compito di relazionare al collegio sulle attività del gruppo GLO in corso d'anno, per aggiornare i docenti sullo stato di avanzamento delle pratiche e per attivare eventuali incontri di formazione/informazione in relazione alla tematica dell'inclusione, anche ricevendo ulteriori proposte d'azione dal collegio stesso.
Risultati attesi	1. Maggiore consapevolezza del lavoro svolto dal gruppo GLO riguardo alla presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali; 2. Monitoraggio delle pratiche inclusive; 3. Verifica delle azioni del Piano di inclusione.

Attività prevista nel percorso: Inclusione scolastica

Descrizione dell'attività	Il responsabile dell'attività avrà il compito di coordinare la progettualità d'istituto relativa all'ampliamento dell'offerta formativa che sarà incentrata sulle criticità della scuola ed in particolare sugli alunni BES. Saranno potenziate le attività didattiche ed educative svolte dai docenti delle varie classi e con il coinvolgimento delle famiglie, favorendo l'incontro e la condivisione di un progetto educativo trasversale, finalizzato al miglioramento progressivo della qualità dell'azione educativa per tutti.

	Eventuali progetti cercheranno di coinvolgere anche le "eccellenze", per creare un clima e un assetto di lavoro emotivamente significativo, che faccia del tutoring fra pari uno strumento operativo reale e finalizzato ad una positiva ricaduta sul lavoro in classe.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti Referente GLO/Inclusione FFSS Dispersione e inclusione
Risultati attesi	1. Miglioramento delle pratiche inclusive; 2. Incremento del senso di "benessere" degli alunni con bisogni educativi speciali; 3. Ricaduta positiva sugli esiti degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento curricolare - innovazione didattica

Descrizione dell'attività	Adeguamento del curricolo a favore delle discipline STEM.

	Somministrazione di prove comuni oggettive (Ita-Matematica-Inglese).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	FFSS Valutazione - PTOF Tutti i docenti
Risultati attesi	Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per gli studenti attraverso il confronto con i risultati del precedente anno scolastico (Invalsi). Prove comuni: confronto voto prova intermedia con prova finale.

Percorso n° 2: Valorizzazione della comunità educante

Il percorso è finalizzato a valorizzare l'identità specifica dell'istituzione scolastica e l'integrazione con il territorio, mediante la conoscenza, la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, nella prospettiva di una irrinunciabile apertura alle dimensioni europea e globale della cittadinanza attiva e responsabile.

Inoltre, intende favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, attraverso la promozione di momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni, organizzando eventi culturali socializzanti, per migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione della comunità educante

Descrizione dell'attività	L'Istituto comprensivo Falcone propone una serie di progetti che verranno esplicitati nel piano dell' O.F , volti a promuovere l'interazione tra la scuola , il territorio e le famiglie degli alunni. Attraverso l'adesione e la realizzazione dei seguenti progetti:"Siamo più Carini"(classi quarte e quinte).; "Rete antimafia"(tutto l'Istituto); Laboratori ed iniziative in occasione delle principali ricorrenze, in collaborazione con l'ente locale ed

	altre scuole.(tutto l'istituto); Carini: la nostra città nel mondo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti I docenti avranno il compito di guidare, alcuni progetti per coinvolgere i genitori e le associazioni e gli enti territoriali , favorendo così uno scambio collaborativo su temi e valori comuni ispirati al senso civico, in modo da contribuire al miglioramento delle relazioni fra le parti, attraverso incontri di formazione/informazione inerenti i seguenti temi: 1. genitorialità; 2. sviluppo delle competenze sociali e civiche; 3. comunicazione e partecipazione al progetto di vita degli alunni.
Risultati attesi	Risultati Attesi 1. Miglioramento della comunicazione fra scuola e genitori; 2. Maggiore interscambio con le associazioni del territorio; 3. Valorizzazione dell'identità specifica della scuola.

Percorso n° 3: Continuita' e orientamento

Il percorso è finalizzato a migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, nella prospettiva della continua verticalizzazione del curricolo d'istituto e del monitoraggio dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo stesso. Inoltre, il percorso avrà l' obiettivo di costruire "relazioni" conoscitive della scuola verso il territorio attraverso l'attuazione di progetti presenti nell'Offerta Formativa quali "Open Day- Sorprese di Natale" e iniziative che contribuiranno a garantire il graduale e il delicato passaggio degli studenti da un'ordine di scuola all'altro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Realizzare incontri con i docenti delle scuole contigue per la realizzano di progetti comuni e coordinare i curricoli degli anni ponte.

Traguardo

Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Prevedere il coordinamento dei curricoli degli anni ponte.

Attività prevista nel percorso: Continuità e orientamento

scolastico

Descrizione dell'attività	Organizzazione delle attività volte alla conoscenza della scuola sul territorio, comprese le giornate di "open day" e organizzazione e gestione della "settimana della legalità" durante la quale gli studenti sono direttamente coinvolti e protagonisti a conoscere ed approfondire una tematica quale è la legalità, fondamentale per le peculiarità che caratterizzano il contesto sociale del territorio di cui fa parte l'utenza scolastica. La 'settimana della legalità' è il punto d'arrivo, o meglio il momento di esplicitazione e visibilità di vari percorsi di Cittadinanza e Costituzione, 'disciplina' trasversale alle varie 'materie'. Ogni classe lavorerà riflettendo su alcuni temi, approfondendo alcun aspetti, che fanno parte quotidianamente dell'attività didattica evidenziando principalmente determinati aspetti, quale " partecipazione" , Costituzione, giustizia, diritti e mafia.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Bonafede Antonia Paola - Bruno Maruzza Il responsabile

	dell'attività si occuperà di supportare lo sportello d'ascolto per genitori e studenti attivato dall'OPT, al fine di costituire uno spazio in cui far convergere le richieste dell'utenza e offrire una prima tempestiva risposta, nell'attesa di una valutazione più approfondita nella misura in cui la problematica presentata richieda ulteriori riflessioni e confronti anche con i docenti e il dirigente scolastico. La funzione dello sportello servirà anche da supporto per il monitoraggio delle azioni di continuità e orientamento fra ordini di scuola.
Risultati attesi	Risultati Attesi 1-Miglioramento di risultati degli studenti al termine del percorso di studi Iscrizione, frequenza scuola superiore Orientamento in entrata/uscita con la scuola infanzia/primaria 2- Contribuire all' orientamento in uscita con le scuole secondarie di 2° grado 2. Maggiore incisività delle azioni di continuità e orientamento; 3. Costruzione di un senso di fidelizzazione fra scuola e territorio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento principale del nostro Istituto è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti sia ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi, sia all'applicazione di una didattica prevalentemente laboratoriale ed esperienziale, basata principalmente sulla metodologia didattica del "Learning by doing" ovvero apprendere dal "fare" e dall'esperienza concreta.
Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus;
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione;

- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio più efficace e per promuovere, quando opportuno, l'utilizzo anche delle nuove tecnologie nella didattica;

- Favorire l' utilizzo del sito web dell'istituto per le comunicazioni scuola/famiglia;

- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari oggettive, intermedie e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni;

- Introduzione alla "pausa didattica" di durata settimanale, tra la fine del primo quadrimestre ed il secondo, ovvero della sospensione da parte dei docenti a procedere alla presentazione di nuovi contenuti e durante la quale è prevista un'organizzazione flessibile sia degli spazi che delle attività che saranno rivolte al recupero, consolidamento e potenziamento degli argomenti/contenuti

trattati.

A questo si aggiunge anche un'ampia proposta progettuale che coinvolge l'intero Istituto (vedere sezione Offerta Formativa).

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (WebQuest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web e tutto ciò che è utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle

loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano l'alunno ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali';

Obiettivi specifici
Rafforzamento delle competenze chiave;

Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;

Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento nella società.

Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi

che offre. Supporto online per lo studio casalingo e miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni.

Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica

implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom.

Innovazione curriculare : tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali

Uso di contenuti digitali : la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale

CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto ha programmato il recupero e il potenziamento di spazi per incrementare nuovi ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

-approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali;

-didattica laboratoriale;

-Coding e il pensiero computazionale: adeguamento curricolare e metodologico alle linee guida per le discipline STEM.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Classi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente digitale mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione e da una eventuale componente fisica Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica potrà integrare arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà

virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Una Scuola IN...FORMAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il seguente progetto è finalizzato alla lotta alla dispersione scolastica , attraverso diverse attività formative, anche rivolte ai Genitori, e si basano su un metodo di approccio replicabile in diversi contesti sociali e territoriali. La strutturazione metodologica del progetto, infatti essa permette un modulazione nell'utilizzo di strumenti e tecniche che declinati rispetto ad ogni specifica area di intervento sono in grado di rispondere al contrasto alla dispersione scolastica

Importo del finanziamento

€ 133.843,18

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	162.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	162.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Le iniziative e le attività connesse al progetto "Una scuola IN...FORMAZIONE e previste in attuazione delle azioni del PNRR saranno, in sintesi, i seguenti:

- Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento in favore degli studenti;

-Laboratori di matematica e italiano;

- Digit@rt;

- Jijitsu;

- A scuola di Teatro;

- A scuola di fotografia;

- Rispettiamo l'ambiente;

- Ritmo e musica.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Infanzia

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo altrui e propri;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre, sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria e Secondaria di Primo Grado

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzale le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

insegnamenti e quadri orari

E.LOI = PAAA8BC01B

AGLIASTRELLI = PAAA8BC02C

SCUOLA DELL'INFANZIA

25 ORE SETTIMANALI

D.D. CARINI I - S.VINCENZO

PAEE8BC01L

AGLIASTRELLI = PAEE8BC02N

SCUOLA PRIMARIA

27 ORE SETTIMANALI per le classi dalla prima alla terza.
29 ORE SETTIMANALI per le classi quarte e quinte.

A partire dal corrente a.s. , anche nelle classi quarte della scuola primaria, sono state introdotte 2h di educazione motoria che hanno comportato la seguente rimodulazione oraria disciplinare

DISCIPLINA	CLASSI 1	CLASSI 2	CLASSI 3	CLASSI 4	CLASSI 5
ITALIANO	7	7	6	7	6
MATEMATICA	6	6	6	6	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMM.	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	2	2
L. INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	29	29

GIOVANNI FALCONE PAMM8BC01G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66

ARTE E IMMAGINE	2	66

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

La scuola dell'infanzia dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica un monte ore minimo di 33 ore annue.

La scuola primaria dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 34 ore annuali, 17 a quadrimestre così suddivise:

- 4hh ITALIANO

- 4hh INGLESE

- 4hh ARTE E IMMAGINE

- 2hh MUSICA

- 2hh ED. FISICA

- 2hh RELIGIONE

- 4hh STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- 2hh MATEMATICA

- 4hh SCIENZE

- 4hh TECNOLOGIA

La scuola secondaria di primo grado dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 33 ore annuali così suddivise:

- 4hh ITALIANO

- 2hh STORIA

- 2hh GEOGRAFIA

- 3hh INGLESE

- 3hh FRANCESE

- 4hh MATEMATICA E SCIENZE

- 3hh MUSICA

- 3hh ARTE E IMMAGINE

- 3hh SCIENZE MOTORIE

- 3hh TECNOLOGIA

- 3hh RELIGIONE

CURRICOLO D'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo nasce da un'attenta analisi della realtà in cui la scuola opera ed è frutto di una visione

che mira a coinvolgere tutti i soggetti attivi nel progetto educativo degli alunni. La maggiore attenzione è posta sulla cura e sul miglioramento delle potenzialità inclusive della formazione scolastica, attraverso una progettualità d'istituto finalizzata al potenziamento delle abilità di base e delle competenze chiave necessarie per affrontare con gli strumenti adatti il percorso scolastico in una prospettiva di continuità e orientamento, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base della L.92/2019 l'IC Falcone di Carini continua il percorso di sperimentazione nell'ottica di una strutturazione sempre più organica e trasversale del curricolo di educazione civica per il triennio 2022-2025 anche in considerazione dei precedenti normativi e pedagogici: i programmi della scuola media ed elementare (1979 e 1985), l'insegnamento di cittadinanza e costituzione (L. 168/2008) con la sperimentazione del 2009, le Indicazioni Nazionali (2007-2012), i nuovi scenari del 2017 in cui la cittadinanza è punto di riferimento e sfondo integratore del curricolo. Si sottolinea l'intento di dare al percorso una prospettiva planetaria, digitale e ambientale seguendo i principi della Costituzione e dell'Agenda 2030. La finalità del nostro curricolo è l'idea che l'Educazione Civica debba aiutare i nostri alunni a sviluppare un impegno ragionato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali necessari alla conservazione e al miglioramento di tutte le forme di democrazia, invitandoli ad essere sempre più "cittadini" consapevoli, in grado di operare scelte giuste, coscienti delle conseguenze che esse avranno nella vita futura loro e della società. Elemento importante cui la norma fa riferimento è la trasversalità di questo insegnamento, per cui tutti i docenti sono invitati a calibrare le attività curricolari selezionando le informazioni e le metodologie adatte, affinché esse siano trasformate in conoscenze, abilità e competenze che promuovono la cittadinanza attiva. I docenti di ogni classe risultano contitolari nell'insegnamento della disciplina per un monte orario complessivo non inferiore a 33 ore annuali, come da normativa. Il triennio 2022- 2025, attraverso il Service Learning gli studenti hanno l'opportunità di muoversi all'interno del loro normale curricolo orientandolo alla ricerca di utili soluzioni, mettendo conoscenze e abilità alla prova della realtà e al servizio della comunità, misurandosi con problemi autentici, sviluppando competenze e facendo crescere il senso di identità e appartenenza ad un territorio. Tramite il Service Learning la scuola diventa soggetto partecipe alla vita della comunità di cui fa parte, prendendo in carico una responsabilità sociale volta al miglioramento. Nel gruppo l'impegno di ciascuno è indispensabile per il successo del percorso e la classe risulta essere una comunità che apprende in maniera condivisa unitamente a tutti i protagonisti del progetto. Il Service non è attività collaterale rispetto al percorso

didattico o una mera attività di volontariato, ma è parte integrante del curricolo di scuola, per cui gli studenti vengono valutati sugli apprendimenti raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche nelle singole discipline. Per molti progetti SL saranno attive collaborazioni con enti locali e associazioni territoriali e nazionali. Rispettando il principio di inclusione, assai caro alla nostra scuola, con opportune personalizzazioni e adeguamenti, si procederà alla costruzioni di percorsi formativi che tengano conto della specificità dei bisogni di tutti gli alunni, articolando gli interventi in base alle potenzialità di ciascuno coerentemente alle indicazioni previste dai PEI e dai PDP.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo la legge 107 del 2015, partecipano alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, di valorizzazione di alcune specifiche competenze (linguistiche; logico-matematiche; digitali...). Inoltre, l'organico è impiegato per la lotta alla dispersione scolastica attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati (anche in orario di apertura scolastica pomeridiana) finalizzati al recupero degli alunni a rischio abbandono.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola parteciperà, come partner di rete di Ambito, ad alcuni bandi (Bandi 440_97) promossi dal Ministero dell'Istruzione rivolti alle scuole del primo ciclo:

1) Progetti di ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività sportiva

Le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni scolastiche dovranno avere ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

a) promozione della socialità e dell'inclusione scolastica attraverso l'attività ludico/motorio/sportiva;
b) contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'orientamento, a sostegno del legametra sport, tecnologia e mondo del lavoro;
c) adozione delle "Pause attive", nonché di percorsi "Pedibus" e "Bicibus" nelle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo, per migliorare il benessere psicofisico, ridurre i rischi legati alla sedentarietà e incentivare sani stili di vita nell'età evolutiva.

2) Pratica corale nella scuola primaria

Gli obiettivi perseguiti con l'Avviso si basano sulla considerazione che il canto e il canto corale rivestono funzione di sviluppo dei prerequisiti indispensabili per la costruzione della personalità dell'alunno, come soggetto dell'apprendimento e non solo fruitore, perché sviluppa le abilità di base, il gusto estetico e la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, interagendo e costruendo insieme agli altri un "nuovo" bene comune. Risultando innegabili i vantaggi educativi trasversali e musicali del fare musica insieme, da un lato si favoriscono lo sviluppo delle capacità mnemoniche e di attenzione, il potenziamento dell'autocontrollo, il senso critico ed autocritico, dall'altro si offre ai bambini e ai ragazzi l'opportunità di scoprire le proprie attitudini, favorendo una serena e piacevole vita di classe.

3) Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni scolastiche dovranno avere adoggetto i seguenti ambiti tematici:

a) progetti tendenti a ridurre la dispersione scolastica;

b) progetti tendenti a migliorare l'orientamento scolastico;

c) progetti tendenti a ridurre il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo;

d) percorsi didattici diretti ad approfondire tematiche legate a ricorrenze e appuntamenti di carattere nazionale e internazionale. Nello specifico si intende realizzare progettazioni didattiche finalizzate a:

- far conoscere e diffondere la figura e l'opera di autori e personalità di rilevanza nazionale e internazionale, di cui ricorrano anniversari particolarmente significativi, anche con riferimento a personaggi a cui siano intitolate le scuole che partecipano alla selezione;

- approfondire tematiche e finalità dei più importanti eventi nazionali e internazionali;

- analizzare, approfondire e far conoscere proposte provenienti da enti europei e internazionali (Commissione Europea, UNESCO, ONU, UNICEF, OCSE, etc.) su tematiche di attualità;

e) grandi progetti sviluppati su scala nazionale tendenti a integrare l'offerta formativa con particolare riferimento all'educazione alla salute, all'educazione stradale e ambientale.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E.LOI = CARINI I	PAAA8BC01B
AGLIASTRELLI	PAAA8BC02C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. CARINI I - S.VINCENZO	PAEE8BC01L
AGLIASTRELLI	PAEE8BC02N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI FALCONE	PAMM8BC01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E.LOI = CARINI I PAAA8BC01B

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AGLIASTRELLI PAAA8BC02C

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. CARINI I - S.VINCENZO PAEE8BC01L

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AGLIASTRELLI PAEE8BC02N

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI FALCONE PAMM8BC01G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'infanzia dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica un monte ore minimo di 33 ore annue.

La scuola primaria dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 34 ore annuali, 17 a quadrimestre così suddivise:

- 4hh ITALIANO

- 4hh INGLESE

- 4hh ARTE E IMMAGINE

- 2hh MUSICA

- 2hh ED. FISICA

- 2hh RELIGIONE

- 4hh STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- 2hh MATEMATICA

- 4hh SCIENZE

- 4hh TECNOLOGIA

La scuola secondaria di primo grado dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 33 ore annuali così suddivise:

- 4hh ITALIANO

- 2hh STORIA

- 2hh GEOGRAFIA

- 3hh INGLESE

- 3hh FRANCESE

- 4hh MATEMATICA E SCIENZE

- 3hh MUSICA

- 3hh ARTE E IMMAGINE

- 3hh SCIENZE MOTORIE

- 3hh TECNOLOGIA

- 3hh RELIGIONE

Curricolo di Istituto

I.C. G. FALCONE - CARINI -

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo nasce da un'attenta analisi della realtà in cui la scuola opera ed è frutto di una visione che mira a coinvolgere tutti i soggetti attivi nel progetto educativo degli alunni. La maggiore attenzione è posta sulla cura e sul miglioramento delle potenzialità inclusive della formazione scolastica, attraverso una progettualità d'istituto finalizzata al potenziamento delle abilità di base e delle competenze chiave necessarie per affrontare con gli strumenti adatti il percorso scolastico in una prospettiva di continuità e orientamento, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

Link di collegamento ai curricoli di Istituto

Azioni future STEM (ampliamento Curricolo d'Istituto)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO

Sulla base della L.92/2019 l'IC Falcone di Carini continua il percorso di sperimentazione nell'ottica di una strutturazione sempre più organica e trasversale del curricolo di educazione civica per l'a.s. 2023-2024 anche in considerazione dei precedenti normativi e pedagogici: i programmi della scuola media ed elementare (1979 e 1985), l'insegnamento di cittadinanza e costituzione (L. 168/2008) con la sperimentazione del 2009, le Indicazioni Nazionali (2007-2012), i nuovi scenari del 2017 in cui la cittadinanza è punto di riferimento e sfondo integratore del curricolo. Si sottolinea l'intento di dare al percorso una prospettiva planetaria, digitale e ambientale seguendo i principi della Costituzione e dell'Agenda 2030. La finalità del nostro curricolo è l'idea che l'Educazione Civica debba aiutare i nostri alunni a sviluppare un impegno ragionato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali necessari alla conservazione e al miglioramento di tutte le forme di democrazia, invitandoli ad essere sempre più "cittadini" consapevoli, in grado di operare scelte giuste, coscienti delle conseguenze che esse avranno nella vita futura loro e della società. Elemento importante cui la norma fa riferimento è la trasversalità di questo insegnamento, per cui tutti i docenti sono invitati a calibrare le attività curricolari selezionando le informazioni e le metodologie adatte, affinché esse siano trasformate in conoscenze, abilità e competenze che promuovono la cittadinanza attiva. I docenti di ogni classe risultano contitolari nell'insegnamento della disciplina per un monte ore non inferiore a 33 ore annuali, come da normativa. Quest'anno scolastico, attraverso il Service Learning gli studenti hanno l'opportunità di muoversi all'interno del loro normale curricolo orientandolo alla ricerca di utili soluzioni, mettendo conoscenze e abilità alla prova della realtà e al servizio della comunità, misurandosi con problemi autentici, sviluppando competenze e facendo crescere il senso di identità e di appartenenza ad un territorio. Tramite il Service Learning la scuola diventa soggetto partecipe alla vita della comunità di cui fa parte, prendendo in carico una responsabilità sociale volta al miglioramento. Nel gruppo l'impegno di ciascuno è indispensabile per il successo del percorso e la classe risulta essere una comunità che apprende in maniera condivisa unitamente a tutti i protagonisti del progetto. Il Service non è una attività collaterale rispetto al percorso didattico o una mera attività di volontariato, ma è parte integrante del curricolo di scuola, per cui gli studenti vengono valutati sugli apprendimenti raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche delle singole discipline. Per molti dei Progetti SL saranno attive collaborazioni con enti locali e associazioni territoriali e nazionali. Rispettando il principio di inclusione, assai caro alla nostra scuola, con opportune personalizzazioni e adeguamenti, si procederà alla costruzione di percorsi formativi che tengano conto della specificità dei bisogni di tutti gli alunni, articolando gli interventi in base alle potenzialità di ciascuno coerentemente alle indicazioni previste dai PEI e dai PDP.

Si allegano i link di collegamento alla progettazione di istituto di educazione civica per ogni ordine e grado di scuola.

Progetti curricolari Ed. Civica per tutti gli ordini di Scuola

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Progettazione di educazione civica di istituto

Si rimanda al link della progettazione di educazione civica specifica per ogni ordine e grado di scuola.

educazione civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Insegnamento trasversale di educazione civica "A Scuola per la Pace"

Si allega il link con la progettazione di educazione civica della scuola dell'infanzia

ED. Civica "A scuola per la Pace"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è orientato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

europea: quelle riconducibili a specifici ambiti disciplinari (Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitali) e quelle a dimensione trasversale (Competenza personale, sociale e Capacità di imparare ad imparare, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, Competenza di cittadinanza). Gli elementi strutturali del Curricolo sono: • profilo delle competenze in uscita; • competenze in chiave europea; • discipline di riferimento; • competenze disciplinari specifiche; • conoscenze e abilità; • descrittori della competenza e livelli di padronanza; rubriche di valutazione dei processi, dei risultati dell'apprendimento e del comportamento.

Il curricolo verticale sarà oggetto di monitoraggio ed eventuale revisione per favorire un miglioramento continuo dell'offerta formativa nella prospettiva della continuità fra ordini di scuola e per supportare le azioni progettuali dedicate agli alunni con bisogni educativi speciali.

Di seguito, si allegano i progetti di che hanno particolare valenza di ampliamento del Curricolo verticale di Istituto.

Allegato:

Progetto Edugreen - Piantiamola.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'Infanzia le competenze trasversali si sviluppano nei Campi d'esperienza. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'Infanzia i traguardi per lo

sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza che, a questa età, va intesa in modo globale e unitario. Lo sviluppo delle competenze trasversali avviene in contesti autentici legati alla routine, ai progetti PTOF, ai compiti di realtà, alle esperienze nel territorio e di continuità educativa. Per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi del Curricolo, un valido strumento è costituito dai Progetti d'Istituto, che rappresentano, al contempo, trasversalità e specificità dell'offerta formativa.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo la legge 107 del 2015, partecipano alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, di valorizzazione di alcune specifiche competenze (linguistiche; logico-matematiche; digitali...). Inoltre, l'organico è impiegato per la lotta alla dispersione scolastica attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati (anche in orario di apertura scolastica pomeridiana) finalizzati al recupero degli alunni a rischio abbandono.

Dettaglio Curricolo plesso: E.LOI = CARINI I

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo scuola dell'infanzia 2023-2024

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ A scuola per la Pace

Ed. Civica scuola dell'infanzia "A scuola per la pace"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: AGLIASTRELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo scuola dell'infanzia 2023-2024

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ A scuola per la Pace

Ed. civica Scuola dell'infanzia "A scuola per la pace"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: D.D. CARINI I - S.VINCENZO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Primaria

Il curricolo nasce da un'attenta analisi della realtà in cui la scuola opera ed è frutto di una visione che mira a coinvolgere tutti i soggetti attivi nel progetto educativo degli alunni. La maggiore attenzione è posta sulla cura e sul miglioramento delle potenzialità inclusive della formazione scolastica, attraverso una progettualità d'istituto finalizzata al potenziamento delle abilità di base e delle competenze chiave necessarie per affrontare con gli strumenti adatti il percorso scolastico in una prospettiva di continuità e orientamento, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO

Sulla base della L.92/2019 l'IC Falcone di Carini continua il percorso di sperimentazione nell'ottica di una strutturazione sempre più organica e trasversale del curricolo di educazione civica per l'a.s. 2021-2022 anche in considerazione dei precedenti normativi e pedagogici: i programmi della scuola media ed elementare (1979 e 1985), l'insegnamento di cittadinanza e costituzione (L. 168/2008) con la sperimentazione del 2009, le Indicazioni Nazionali (2007-2012), i nuovi scenari del 2017 in cui la cittadinanza è punto di riferimento e sfondo integratore del curricolo. Si sottolinea l'intento di dare al percorso una prospettiva planetaria, digitale e ambientale seguendo i principi della Costituzione e dell'Agenda 2030. La finalità del nostro curricolo è l'idea che l'Educazione Civica debba aiutare i nostri alunni a sviluppare un impegno ragionato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali necessari alla conservazione e al miglioramento di tutte le forme di democrazia, invitandoli

ad essere sempre più “cittadini” consapevoli, in grado di operare scelte giuste, coscienti delle conseguenze che esse avranno nella vita futura loro e della società. Elemento importante cui la norma fa riferimento è la trasversalità di questo insegnamento, per cui tutti i docenti sono invitati a calibrare le attività curricolari selezionando le informazioni e le metodologie adatte, affinché esse siano trasformate in conoscenze, abilità e competenze che promuovono la cittadinanza attiva. I docenti di ogni classe risultano contitolari nell’insegnamento della disciplina per un monte ore non inferiore a 33 ore annuali, come da normativa. Quest’anno scolastico, attraverso il Service Learning gli studenti hanno l’opportunità di muoversi all’interno del loro normale curricolo orientandolo alla ricerca di utili soluzioni, mettendo conoscenze e abilità alla prova della realtà e al servizio della comunità, misurandosi con problemi autentici, sviluppando competenze e facendo crescere il senso di identità e di appartenenza ad un territorio. Tramite il Service Learning la scuola diventa soggetto partecipe alla vita della comunità di cui fa parte, prendendo in carico una responsabilità sociale volta al miglioramento. Nel gruppo l’impegno di ciascuno è indispensabile per il successo del percorso e la classe risulta essere una comunità che apprende in maniera condivisa unitamente a tutti i protagonisti del progetto. Il Service non è una attività collaterale rispetto al percorso didattico o una mera attività di volontariato, ma è parte integrante del curricolo di scuola, per cui gli studenti vengono valutati sugli apprendimenti raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche delle singole discipline. Per molti dei Progetti SL saranno attive collaborazioni con enti locali e associazioni territoriali e nazionali. Rispettando il principio di inclusione, assai caro alla nostra scuola, con opportune personalizzazioni e adeguamenti, si procederà alla costruzione di percorsi formativi che tengano conto della specificità dei bisogni di tutti gli alunni, articolando gli interventi in base alle potenzialità di ciascuno coerentemente alle indicazioni previste dai PEI e dai PDP.

Si allegano i link di collegamento alla progettazione di istituto di educazione civica per ogni ordine e grado di scuola.

Ed. Civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Progettazione di educazione civica di istituto

Si rimanda al link della progettazione di educazione civica specifica per ogni ordine e grado di scuola.

educazione civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: AGLIASTRELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nell'ottica dell'imparzialità dell'offerta formativa, il curricolo è lo stesso previsto per il Plesso San Vincenzo, visionabile nella sezione relativa.

Curricolo Scuola Primaria

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO

Nell'ottica dell'imparzialità dell'offerta formativa, il curricolo è lo stesso previsto per il Plesso San Vincenzo, visionabile nella sezione relativa.

Ed. Civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Progettazione di educazione civica di istituto

Nell'ottica dell'imparzialità dell'offerta formativa, il curricolo è lo stesso previsto per il

Plesso San Vincenzo, visionabile nella sezione relativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo la legge 107 del 2015, partecipano alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, di valorizzazione di alcune specifiche competenze (linguistiche; logico-matematiche; digitali...). Inoltre, l'organico è impiegato per la lotta alla dispersione scolastica attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati (anche in orario di apertura scolastica pomeridiana) finalizzati al recupero degli alunni a rischio abbandono.

Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI FALCONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo nasce da un'attenta analisi della realtà in cui la scuola opera ed è frutto di una visione che mira a coinvolgere tutti i soggetti attivi nel progetto educativo degli alunni. La maggiore attenzione è posta sulla cura e sul miglioramento delle potenzialità inclusive della formazione scolastica, attraverso una progettualità d'istituto finalizzata al potenziamento delle abilità di base e delle competenze chiave necessarie per affrontare con gli strumenti adatti il percorso scolastico in una prospettiva di continuità e orientamento, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

Curricolo Scuola Secondaria di primo grado

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO

Si allega il link con la progettazione di educazione civica della scuola secondaria di primo grado.

Ed. Civica Scuola Secondaria di Primo Grado

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Progettazione di educazione civica di istituto

Si rimanda al link della progettazione di educazione civica della scuola secondaria di primo gradoeducazione civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: E.LOI = CARINI I

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: La conoscenza del mondo

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione,

l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza", le indicazioni metodologiche possono così intendersi:

-la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo per tentativi ed errori;

-organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;

-l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;

-la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Dettaglio plesso: AGLIASTRELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: La conoscenza del mondo

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione,

l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza", le indicazioni metodologiche possono così intendersi:

-la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo per tentativi ed errori;

-organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;

-l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Dettaglio plesso: D.D. CARINI I - S.VINCENZO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Azioni per il potenziamento delle discipline STEM

Le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato. Insegnare quindi attraverso l'esperienza

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche. Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo. La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.Favorire la didattica inclusiva. Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni.L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Promuovere la creatività e la curiosità Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

Utilizzare attività laboratoriali

In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

-Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Osservare, misurare, passare al modello.

-Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

-Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e reti sociali.

Dettaglio plesso: AGLIASTRELLI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Azioni per il potenziamento delle

discipline STEM

Le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato. Insegnare quindi attraverso l'esperienza

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche. Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo. La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.Favorire la didattica inclusiva. Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni.L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Promuovere la creatività e la curiosità Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

Utilizzare attività laboratoriali

In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

-Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Osservare, misurare, passare al modello.

-Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

-Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e reti sociali.

Dettaglio plesso: GIOVANNI FALCONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Azioni per il potenziamento delle discipline STEM

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti “Funzioni e relazioni” e “Dati e previsioni”, suggeriscono "significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato". Pertanto si prediligeranno attività laboratoriali per l'esecuzione di compiti che favoriscano le abilità pratiche e di sperimentazione.La tecnologia va usata in modo creativo e costruttivo e applicata alla vita quotidiana. In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l’alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi sperimentarle e controllarne le conseguenze.Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico e sviluppare l'autonomia degli alunni. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, soprattutto nelle classi di terza media, intercettare l’evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali. Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l’apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L’errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l’emergere di soluzioni innovative. Per

gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nelPiano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.

• Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;

• Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;

• Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;

• Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

• Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;

• Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

• Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GIOVANNI FALCONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: "INDOVINA CHI VIENE A SCUOLA"

Classi: 1°, 2° e 3°

Il modulo di recupero delle abilità di lettura, comprensione testuale integrata alla abilità di analisi logica e del periodo, essendo rivolto anche ad alunni della classe 3, sarà particolarmente attento a proporre tematiche ed attività anche con funzione orientativa per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. I partecipanti saranno guidati all'esplorazione della conoscenza degli ambiti disciplinari del sapere allo scopo di favorire approcci innovativi e rapporti nuovi con lo studio e l'applicazione. Saranno previste lezioni frontali limitate all'esplicazioni degli obiettivi e delle azioni da mettere in pratica, lezioni partecipate/dialogate anche con l'ausilio della Lim, esercizi per gruppi di livello e Peer tutoring, correzione collettiva e restituzione feedback. esercizi di potenziamento fissazione di quanto appreso somministrazione di test di verifica finale. Saranno previsti, inoltre, momenti di riflessione stimolati da testi accuratamente selezionati, che mirano a favorire e facilitare l'orientamento dei ragazzi sia per quanto riguarda la scelta della scuola di secondo grado sia rispetto ad una significativa presa di coscienza di sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: A SCUOLA DI FOTOGRAFIA

Classi: 2° e 3

Attività previste all'interno del modulo formativo Il modulo è pensato per rispondere alle esigenze creative e alla curiosità dei ragazzi con l'obiettivo di fargli riflettere supportare comunicativo delle immagini e di avvicinarli alla fotografia sia dal punto di vista tecnico che pratico fornendo le competenze tecniche di base per l'utilizzo della fotocamera. Dopo un primo lavoro sulle regole base per fotografare e sul narrare con la fotografia il corso prevede delle uscite sul territorio per fotografare il quartiere in cui vivono. Partendo quindi dal reale, dando spazio all'immaginario dalle foto partirà un lavoro anche manuale sulla costruzione tridimensionale del loro quartiere ideale. Il tutto prevede una mostra finale dove i discenti daranno vita ad un vero e proprio museo del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Digit@rt

Classi: 1°, 2° e 3°

Attività previste all'interno del modulo formativo Il progetto digitale è orientato allo sviluppo delle competenze digitali e informatiche indirizzate alla conoscenza e alla sensibilizzazione dei giovani verso l'arte attraverso un approccio contemporaneo che previene il disagio e la dispersione scolastica, favorendo l'inclusione di tutti gli alunni e, attraverso l'arte alla conoscenza di sé e dei propri talenti, alla scoperta del patrimonio artistico e culturale locale, ma proiettati verso il mondo del web e con l'ausilio dei social network. Visite guidate presso Musei con laboratori esperienziali, siti di interesse storico-artistico e paesaggistico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Orto didattico e Giardino innovativo EDUGREEN

Il progetto “Piantiamola” è rivolto a tutto l’Istituto Comprensivo Giovanni Falcone, ha l’obiettivo principale di sensibilizzare, gli alunni, le famiglie e il territorio alla tutela dell’ambiente attraverso la riqualificazione del giardino della scuola. Il progetto “Piantiamola” prevede un percorso didattico di avvicinamento all’educazione all’ambiente e alla natura, passando anche per la tecnologia sul campo, si basa su esperienze di tipo laboratoriale e pratico da svolgere dentro la serra e nel giardino della scuola, per facilitare la conoscenza e l’uso corretto degli attrezzi presenti, per la coltivazione, per l’orto e le sue stagioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

FINALITA' PROGETTUALIIl progetto educativo è finalizzato a fornire agli studenti elementi teorico-pratici per introdurli ad una conoscenza scientifica di base su tematiche ambientali di primaria importanza, quali quelle che legano strettamente la salute dell' ambiente a quella del suolo", verso le quali il messaggio ultimo che si intende veicolare è: "Tratta bene l'ambiente e l'ambiente sarà generoso con te".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Giardino esterno alla scuola Primaria del Plesso

Approfondimento

Link scheda progetto

Progetto EDUGREEN

PIANTIAMOLA

Il progetto “Piantiamola”, svolto in collaborazione con Edugreen, è rivolto a tutto l’Istituto Comprensivo Giovanni Falcone, ha l’obiettivo principale di sensibilizzare, gli alunni, le famiglie e il territorio, alla collaborazione, all’inclusione e all’accettazione dell’altro diverso da sé per mezzo della tutela dell’ambiente e della riqualificazione del giardino della scuola. Il progetto si svolgerà soprattutto presso la serra installata al plesso distaccato di Agliastrelli, alternato a momenti di riflessione e preparazione in classe, e permetterà agli alunni di avvicinarsi alla realizzazione dell’orto didattico. Questo luogo diventerà un vero e proprio ambiente di apprendimento pratico ed immediato, con la possibilità di coinvolgere e rendere protagonisti gli alunni disabili insieme ai compagni di classe\sezione e\o gruppi di lavoro opportunatamente organizzati dagli insegnanti di sezione\classe. Difatti il progetto “Piantiamola” ha lo scopo principale di contrastare il fenomeno del bullismo: gli alunni attraverso la cura e l’attenzione che dovranno dedicare alle piantine potranno imparare il rispetto e l’importanza di un sistema che per il totale funzionamento ha bisogno della piena ed equa partecipazione di tutti, in questa circostanza si cercherà di fare lavorare il bullo e la vittima verso uno scopo comune in cui la reciprocità del rapporto fra pari deve essere una condizione necessaria per la riuscita del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto “Piantiamola” inoltre prevede una collaborazione col progetto Edugreen che ha lo scopo di creare un percorso didattico di avvicinamento all’educazione all’ambiente e alla natura, passando anche per la tecnologia sul campo. Tale progetto si baserà su esperienze di tipo laboratoriale e pratico da svolgere dentro la serra e nel giardino della scuola, per facilitare la conoscenza e l’uso corretto degli attrezzi presenti, per la coltivazione, per l’orto e le sue stagioni. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quale il ciclo vitale delle piante e la loro differenza, i frutti e i semi. Verranno attivati e sostenuti percorsi di orto coltura e

floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali. Il progetto "Piantiamola" prevede anche un aspetto tecnologico: utilizzando dispositivi digitali si accompagneranno gli alunni a monitorare la crescita delle piante attraverso sistemi innovativi che seguiranno la crescita delle piante comunicando (sui dispositivi digitali e app) il loro stato di "salute". Inoltre, l'uso della serra permetterà di vivere l'esperienza diretta dalla semina alla raccolta dei prodotti stagionali; infatti, l'orto verrà coltivato secondo le colture del periodo e vedrà il coinvolgimento dei genitori e l'aiuto dei vivai del territorio, in questo modo si cercherà la piena collaborazione della società territoriale. Il progetto vuole trasversalmente fare educazione ambientale, con la gestione dei rifiuti organici raccolti nei cestini delle classi e depositato, successivamente, nella compostiera sita nel giardino della scuola, coordinando diverse iniziative dedicate alle giornate sulla terra e celebrative sulle tematiche dell'ambiente. Ciascuna stagione verrà festeggiata con iniziative che coinvolgeranno l'intero istituto: AUTUNNO: verrà festeggiato con la messa a dimora dei bulbi da fiori donateci dai vivai del territorio. INVERNO: sarà caratterizzato da percorsi da svolgere in classe, secondo le attività proposte. Il 7 febbraio si celebrerà la giornata contro il bullismo e il cyberbullismo con attività volte a sensibilizzare gli alunni sulla tematica, a farli collaborare e a supportarsi reciprocamente. Tra le varie attività da svolgere in aula si propone la visione del film "La classe degli asini" e/o "Mio fratello rincorre i dinosauri". Come attività da svolgere al di fuori del contesto classe volte sia a coadiuvare la collaborazione tra alunni, sia a sensibilizzarli al rispetto del luogo in cui si vive, si propone di far riordinare, pulire e riorganizzare in modo efficiente e funzionale i locali scolastici. PRIMAVERA: messa a dimora di piantine donate dai vivai del territorio; ESTATE: si festeggerà con la giornata mondiale dell'ambiente 5 giugno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
	Giardino esterno alla scuola Primaria del Plesso

Approfondimento

Di seguito si allega il link della scheda progetto

Progetto PIANTIAMOLA- contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Sorprese di Natale - Open Day

Stimolare Interesse dei genitori e bambini, coinvolgimento nelle attività, gradimento dell'esperienza. Continuità Infanzia/Primaria: momenti di attività condivisa tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini delle classi prime della scuola primaria; Continuità Primaria/Secondaria: gli alunni di classe quinta visiteranno la scuola secondaria di primo grado con i propri insegnanti e svolgeranno dei laboratori. Il progetto si sviluppa a più livelli: esperienziale, narrativo,grafico, esplorando le componenti emotive, cognitive e corporee che emergono dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Dare all'utenza la possibilità di visitare la scuola e vederne alcuni aspetti educativi e didattici. Per le famiglie: famigliarizzare con l'ambiente scolastico. Per i docenti: osservare i bambini e coglierne eventuali difficoltà.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte e creatività

Approfondimento

Link scheda progetto

Progetto Sorprese di Natale - Open Day

Rete Antimafia

L'adesione al progetto, per la promozione della cultura antimafia, coinvolge numerose scuole della provincia di Palermo che, insieme al nostro istituto avvieranno un percorso trasversale alle discipline di ogni ordine di scuola. Tale percorso intende promuovere la pratica della legalità nella realtà scolastica attraverso lo scambio e la condivisione di iniziative operative tra le scuole aderenti. Il progetto si connota per la qualità pedagogica degli intenti e la portata del numero di

Istituti coinvolti nell'area di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare e promuovere comportamenti responsabili ispirati alla cultura della legalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Arte e creatività

Approfondimento

Scheda progetto RETE CULTURA ANTIMAFIA - infanzia e primaria

Centro Sportivo Studentesco

La costituzione del Centro Sportivo Studentesco ha l'obiettivo di offrire agli studenti della scuola secondaria di Primo grado un'opportunità di avviamento alla pratica sportiva e di ampliamento dell'offerta formativa nell'area corporea anche nell'ottica di consentire agli alunni la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, incentivando così negli studenti la conoscenza e lo sviluppo di atteggiamenti volti al rispetto delle regole sia promuovendo atteggiamenti di fairplay.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

“Gioco-sport-calcio-Tutti in goal”,

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado che parteciperanno al percorso di attività motoria ad indirizzo calcistico” che prevede l’intervento di istruttori qualificati. L’adesione al progetto presuppone l’iscrizione degli studenti partecipanti alla piattaforma “Valori in rete” e la stipula di una convenzione gratuita tra la scuola e la società sportiva locale ASD Carini sotto il patrocinio della FIGC-SGS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Favorire processi di crescita utili contrastare la dispersione scolastica, l’abbandono sportivo e, più in generale, il disagio giovanile; • concorrere allo sviluppo di comportamenti responsabili

attraverso l'esperienza di gioco e l'avviamento alla pratica sportiva sportivo, la conoscenza delle regole e il rispetto delle stesse; • favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza del proprio corpo e di competenze motorie; • costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, con una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interno che esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11

AIRC nelle scuole

Il progetto prevede l'adesione alla campagna "Una costellazione luminosa".Le parole di AIRC per stare bene in collaborazione con Librí progetti educativi. La campagna nasce per introdurre nelle scuole italiane un percorso di educazione ai corretti stili di vita, al movimento, che aiuta i bambini a diventare adulti consapevoli e capaci di fare scelte salutari e di prevenzione. Allo stesso tempo, introduce, con un linguaggio semplice e adatto anche ai più piccoli, il grande tema della ricerca scientifica. Le classi coinvolte riceveranno da Airc un kit educativo e sono invitate a organizzare la Festa della costellazione e a partecipare al concorso "La scatola generosa", sul tema del dono. Il Kit intende far conoscere agli alunni: 1) gli alimenti e le combinazioni alimentari utili ad una crescita sana ed equilibrata del corpo; 2) le attività motorie e sportive da svolgere per stare bene con se stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Promuovere la salute psicofisica attraverso la consapevolezza della salute come valore fondamentale per vivere bene attraverso l'assunzione di corretti stili di vita. I temi della prevenzione, della ricerca e dell'impegno in quanto centrali nell'educazione dei bambini, e utili per laacquisizione di quelle competenze non cognitive intese come abilità umane e sociali sono alla base del percorso nell'ottica di contribuire allo sviluppo dei più piccoli e alla loro capacità di far fronte alle sfide quotidiane. La campagna educativa vuole inoltre essere un valido supporto alla didattica delle materie STEM e all' acquisizione di quelle competenze e attitudini legate al pensiero logico e alla risoluzione dei problemi; nonché allo sviluppo del loro pensiero critico – secondo la metodologia delle thinking routines – nell'ambito delle soft skill

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Approfondimento

Scheda progetto AIRC nelle scuole

CreativaMENTE

Il progetto mira a favorire l'integrazione e l'inclusione di alunni con disabilità, sperimentando le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati, ciascuno con le proprie caratteristiche, punti deboli e-o punti di forza. Si intende proporre a studenti di classi diverse, attività non strettamente curriculari, ma con finalità essenzialmente educative volte a favorire la socializzazione, l'aggregazione, il confronto, occasioni di crescita individuale e sociale al di fuori del gruppo classe. Le attività saranno quindi focalizzate sui seguenti contenuti: - Conoscere le tradizioni di festività importanti. - Conoscere oggetti caratteristici di tali festività. - Conoscere le stagioni. - Conoscere le principali caratteristiche delle stagioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto "CREATIVAmente" è finalizzato a sviluppare le capacità espressive, affettive, relazionali di tutti gli alunni coinvolti, rendendoli protagonisti di attività laboratoriali in cui possano sviluppare la loro creatività divenendo consapevoli delle proprie capacità. - Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità.- Sviluppare strategie e strumenti volti a promuovere il benessere del gruppo coinvolto nelle attività. - Imparare a comunicare il proprio punto di vista e ad ascoltare e rispettare le opinioni altrui.- Imparare a rispettare le regole. - Sviluppare la motricità fine attraverso la manipolazione. - Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Arte e creatività

Approfondimento

Progetto CreativaMENTE

Recupero e consolidamento

Il progetto mira al recupero delle competenze disciplinari con particolare riferimento ai curricoli forti (italiano, matematica) e alle materie di studio e si rivolge agli alunni che, per ragioni e bisogni vari, stanno seguendo un percorso didattico personalizzato. Non prevede dei contenuti specifici in quanto punta al consolidamento delle conoscenze e delle abilità che risultano lacunose negli alunni coinvolti in un PDP. (classi terze) Ore mensili del progetto: 112 circa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: 1) Migliorare le competenze disciplinari degli alunni con difficoltà di apprendimento non riconducibili in senso stretto a difficoltà cognitive certificabili; 2) Favorire il benessere e il successo scolastico dei singoli discenti; 3) Migliorare il clima e l'ambiente di apprendimento delle classi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Scheda progetto Recupero e consolidamento- classi terze primaria

Storytelling with children

Progetto di ampliamento delle conoscenze e competenze in lingua inglese mediante la tecnica di comunicazione dello storytelling. Il progetto è rivolto alle classi quinte dell'I.C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere performance adeguate agli standard nazionali.

Traguardo

Migliorare il risultato delle Prove INVALSI.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia di storytelling.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

IN MUSICA

Ampliamento delle abilità strumentali musicali con l'utilizzo del flauto. Il progetto coinvolgerà le classi quinte dell'I.C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte

degli studenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

Corrispondenza Epistolare

Il progetto che prevede la corrispondenza epistolare con le classi quinte di un'altra scuola è in continuità con il progetto presentato già lo scorso anno scolastico. Il progetto è rivolto alle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di potenziare le competenze linguistiche scritte della lingua italiana. Sviluppare e potenziare abilità di comunicazione con i pari.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

IN ARTE

Conoscere e sperimentare forme d'arte e di produzione artistica con riferimento a lavori grafici di alcuni grandi artisti contemporanei e non, nonché alla conoscenza di alcune opere significative presenti nel territorio di Carini. Osservare, esplorare, leggere, descrivere e riconoscere le caratteristiche costitutive di immagini e opere d'arte. Utilizzare tecniche diverse, materiali di riciclo e strumenti per rielaborare immagini in modo creativo. Il progetto si rivolge alle classi quinte dell'I.C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo dell'arte e alla scoperta del patrimonio artistico territoriale e non, nella consapevolezza che "conoscendo l'arte la si salvaguarda".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Arte e creatività

Approfondimento

Scheda progetto IN ARTE classi quinte

Libriamoci

Si propone agli alunni della propria classe, la lettura di un libro scelto dall'insegnante, o scelta insieme ai bambini, in base alle tematiche affrontate in classe. La lettura viene eseguita in

biblioteca, in maniera collegiale. Anche gli alunni leggeranno a turno piccoli passi del libro scelto. La lettura stimola infatti la curiosità e l'attenzione, soprattutto vista in un'ottica diversa rispetto a quella eseguita come compito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Risultati attesi

• Acquisire il piacere del "leggere per leggere" • Aiutare anche gli alunni in situazione di difficoltà, attraverso la lettura ad alta voce eseguita dall'insegnante. • Rendere gli alunni protagonisti del testo attraverso riflessioni, giochi di ruolo e drammatizzazione. • permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, • favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni • creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera • Creare forme di dialogo tra i bambini e gli adulti in modo che l'adulto possa avvicinarsi a loro in maniera più empatica , riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Scheda progetto Libriamoci classi quarte

Gioco e sport

Attraverso un percorso annuale effettuato durante le ore di ed.fisica, si procederà alla preparazione degli alunni con esercizi motori di vario genere che possano predisporli ad effettuare a fine anno dei giochi motori come una gara(giochi senza frontiere").Giochi a corpo libero; percorsi motori; circuiti motori; giochi di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

1. l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile; 2. il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari; 3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari; 4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute); 5. l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Scheda progetto Sport e gioco classi quarte

Progetto Tartaruga - Area Panormus- Rotary

Le Tartarughe marine hanno un forte impatto mediatico e rappresentano le sentinelle della salute dei nostri mari. Veicolano un potente messaggio positivo di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente a cui non si sottraggono non solo i giovani ma anche gli adulti. Il momento della liberazione in mare è fortemente emotivo e crea speranza in un mondo migliore in cui l'operosità dell'uomo è rivolta ad azioni positive. Aiutando le tartarughe marine e veicolando opportunamente le informazioni è possibile scuotere le coscienze e promuovere cura ed attenzione nei confronti dell'ambiente ma anche del prossimo in difficoltà. L'azione prevede la realizzazione di una nuova vasca per la riabilitazione delle tartarughe marine a cura dei R.C. dell'Area Panormus e degli incontri formativi con alunni della scuola secondaria di primo grado (1A- 1B- 2A- 2B) media accompagnati da soci rotariani presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "Casa di Paul Harris" per l'ambiente. E' prevista anche l'organizzazione di incontri rivolti a studenti di scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

Siamo Più Carini

Il progetto "Siamo più CARINI" mira ad avvicinare gli alunni alla conoscenza del proprio

territorio, attraverso un percorso storico ed artistico dei principali monumenti e siti artistici\archeologici del nostro paese, ha, anche, l'obiettivo di fare scoprire le origini e la storia del nostro paese, utilizzando le nuove tecnologie per la scoperta della storia del luogo vissuto. Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del nostro territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine. MODALITA' OPERATIVE: Diverse saranno le modalità operative che vogliamo mettere in atto: l'organizzazione di incontri con cultori e studiosi del territorio; l'organizzazione di uscite didattiche all'esplorazione dei siti di maggiore interesse storico-culturale; Vogliamo "utilizzare" il territorio come laboratorio didattico attraverso uscite e visite didattiche, favorendo negli alunni la capacità di ricercare e contestualizzare i dati ricavati durante le visite per la conoscenza approfondita e consapevole dei beni ambientali e del patrimonio culturale esistente per raccontare e promuovere il territorio stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Educare alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale; Conservare e, là dove è necessario, recuperare l'identità culturale nella e della comunità; Guidare gli alunni a conoscere in modo diretto e giocoso il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione; Offrire, con l'ausilio di una metodologia didattica laboratoriale ed esperenziale, la possibilità di scoprire e rivalutare beni storici, architettonici, ambientali ed enogastronomici in un rapporto di continuità tra passato e presente; Promuovere la cultura, l'arte e l'educazione alla legalità;

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Approfondimento

Scheda progetto Siamo più Carini

Progettualità Dipartimento per le attività di sostegno nella scuola Secondaria di Primo Grado

Attività e azioni progettuali di tipo laboratoriale volte a favorire e potenziare l'inclusione scolastica e l'orientamento formativo degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Segue elenco progetti e link scheda descrittiva dei singoli progetti: 1) Laboratorio permanente di riciclo e riuso; 2) Laboratorio di pasticceria; 3) Teatro dei Pupi e Legalità; 4) Partecipazione alle attività per la legalità; 5) Progetto piscina; 6) Progetto Salva...gente; 7) Digit@rt 2.0; 8) Orientiamoci in città; 9) creATTIVITA' 10) Cineforum; 11) Lo sport di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Si rimanda alla scheda progettuale allegata negli approfondimenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Arte e creatività

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progettualità Dipartimento per le attività di sostegno

Una scuola IN...FORMAZIONE - Orientamento/Dispersione - PNRR

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento in favore degli studenti che mostrino particolari fragilità, carenze motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado per un totale di 41 alunni. L'attività formativa prevede l'attivazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, coaching motivazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati a distanza

Priorità

Realizzare incontri con i docenti delle scuole contigue per la realizzano di progetti comuni e coordinare i curricoli degli anni ponte.

Traguardo

Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Sia interno che esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Potenziamento delle competenze di base - connesso al PNRR

Il percorso ha lo scopo di potenziare le competenze di base con l'attivazione di laboratori disciplinari di italiano e matematica. Le attività laboratoriali sono rivolte ad alunni sella scuola Secondaria di primo grado individuati dal Team docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Risultati a distanza

Priorità

Realizzare incontri con i docenti delle scuole contigue per la realizzano di progetti comuni e coordinare i curricoli degli anni ponte.

Traguardo

Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base in ambito linguistico e matematico.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Jujitsu- azioni connesse al PNRR

Il progetto intende valorizzare gli effetti positivi dell'attività sportiva in termini di benessere psicofisico e di autostima attraverso la pratica di una disciplina motoria orientale. Mediante l'approccio alla tecnica del Jujitsu i partecipanti potranno maturare sicurezza interiore, padronanza del proprio corpo e delle proprie emozioni durante eventi di aggressione, sviluppando al contempo una educazione ai valori umani basilari quali la solidarietà, la lealtà, la comprensione, l'altruismo, il rispetto. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

- Potenziamento delle discipline motorie ; - Contrastare la dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe

	Altro
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

A scuola di teatro - connesso al PNRR

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta del linguaggio espressivo come arte che unisce teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali degli alunni partecipanti attraverso attività di recitazione, unite a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche, espressive e di comunicazione; - Contrastare la dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Sia interno che esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte e creatività
Aule	Teatro

A scuola di fotografia- connesse al PNRR

Il progetto guiderà gli studenti a conoscere dalle origini l'arte della fotografia. Attraverso le immagini fotografiche dei grandi maestri si prevede di far conoscere a grandi linee le componenti essenziali dell'arte fotografica necessarie ad acquisire una discreta autonomia operativa: funzionamento e tipologie di macchine fotografiche esistenti, tipologie di obiettivi e sensori, esposizione (diaframma e otturatori), modalità di misurazione dell'esposizione, generi fotografici e guida alla scelta della fotocamera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

L'intento del percorso non si limita ad avvicinare gli studenti alla tecnica fotografica di base, ma propone ai partecipanti anche una ricerca sul piano espressivo nell'ottica di far conoscere e sperimentare la fotografia come linguaggio artistico e comunicativo che unisce e crea relazione. Contrastare la dispersione scolastica. Potenziare il sistema di orientamento formativo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Sia interno che esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Arte e creatività

Rispettiamo l'ambiente - connesso al PNRR

Il progetto mira a instillare nei ragazzi la consapevolezza della cultura dello sviluppo sostenibile, con particolare enfasi sul rispetto dell'ambiente come fulcro di cura e attenzione prioritaria. Il percorso mira a sviluppare in particolare comportamenti ecologicamente virtuosi attraverso laboratori di educazione ambientale che valorizzano in ogni suo aspetto il contesto scolastico ed extrascolastico. Ai partecipanti saranno proposte esperienze pratiche di giardinaggio e di abbellimento degli spazi vissuti dove anche il rifiuto è risorsa in quanto potenziale oggetto di recupero e di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli studenti saranno stimolati nella loro creatività e nella loro autostima per realizzare, in assetto di lavoro cooperativo, le idee e i progetti che essi stessi definiranno durante il percorso. Migliorare il sistema di orientamento formativo. Contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Sia interno che esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

Ritmo e Musica

Il progetto mira a sviluppare nei partecipanti l'educazione musicale partendo dall' idea di esprimere e comunicare con i suoni le sensazioni, le emozioni, le immagini reali e fantastiche che le musiche suscitano in ciascuno. Ogni brano, ogni musica saranno quindi lo spunto per ascoltare, esplorare, improvvisare, comporre ed eseguire i "paesaggi sonori" delle musiche attraverso le sonorità scoperte ed elaborate dal gruppo, raccontando poi il vissuto sonoro collettivo mediante la realizzazione di una performance finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il percorso, realizzato in forma di laboratorio pratico-espressivo improntato al confronto, alla discussione e alle scelte condivise, si propone ai partecipanti come una preziosa opportunità per socializzare e sperimentare relazioni comunicative empatiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Sia interno che esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Proposte Uscite didattiche dell'Istituto scolastico

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia . Pertanto per l'anno scolastico 2023/24 si propongono le seguenti uscite didattiche e visite d'istruzione. Si rimanda al link presente negli approfondimenti di questa sezione per visionare le proposte sopra citate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati attesi

- Ampliare le life skills - Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e l'autonomia personale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interno che esterno alla scuola

Approfondimento

Link proposte uscite didattiche 2023-24

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Ri-generazione - Progetto EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il PTOF, per il triennio 2022/2025, tiene particolarmente conto del piano del Ministero dell'Istruzione "Ri-Generazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole" ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'idea è quella di "abitare il mondo in modo nuovo" in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto procederà nel percorso iniziato qualche anno fa con l'introduzione dell'Educazione Civica nel curricolo d'Istituto per perseguire i seguenti obiettivi: Promuovere stili di vita positivi; Promuovere la centralità dell'alunno anche attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione; Rispettare e vivere l'ambiente per migliorare la qualità della vita; Valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e autonomia; Mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica, verso ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; Promuovere occasioni di sviluppo della creatività e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per diventare sportivi consapevoli e non violenti.

La descrizione dettagliata e degli obiettivi formativi del progetto EDUGREEN è presente nella scheda progetto dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: personale di segreteria e docenti • Obiettivi: sviluppo dei processi di dematerializzazione documentale; accesso dei docenti all'area riservata del sito della scuola per tutte le comunicazioni interne; pubblicazione dei documenti ai fini della trasparenza amministrativa; consolidamento dell'uso del registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** 1. Consolidare e potenziare le attività di classe con modalità "flipped classroom" per permettere agli alunni di continuare l'interazione digitale con le discipline attraverso le tecnologie informatiche, stimolando le loro soft skills e ampliando le loro conoscenze e competenze disciplinari e digitali. 2. Sviluppare il pensiero computazionale (coding) attraverso l'uso di giochi e modalità non solo interattive, ma anche grafomotorie da potersi svolgere in classe. 3. Acquisire un uso consapevole delle tecnologie e la conoscenza dei rischi derivanti da un'interazione non corretta con i social-network e con le piattaforme di condivisione. 4. Saper distinguere il reale dal virtuale per sfruttare le potenzialità del mondo digitale senza subirne gli aspetti negativi e anzi cogliendole come opportunità di crescita cognitiva e relazionale. Risultati attesi 1. Miglioramento delle competenze digitali e disciplinari; 2. Incremento del senso di auto-efficacia degli alunni;

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola è da qualche anno iscritta alla piattaforma Generazioni Connesse, finanziata dalla Commissione Europea e avviata dal Miur, che consente una costante attività di formazione per docenti e continui approfondimenti sui temi relativi alle nuove tecnologie, fornendo strumenti utili e sempre attuali spendibili per un uso consapevole della rete.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. G. FALCONE - CARINI - - PAIC8BC00E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L' osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti. La
documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.
https://drive.google.com/file/d/1R-wt36vrhnGaLX3sDbYLbVnSgOx8n1YH/view?usp=drive_link

Allegato:

Vademecum valutazione Istituto- aggiornato.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

I criteri di valutazione di Ed. Civica vengono esplicitati nel singoli progetti di ogni ordine di scuola. Di seguito si allegano i link della progettazione curricolare di Istituto per l'insegnamento dell'educazione civica.
https://drive.google.com/file/d/15bIBs6Qm7OohwSQVO7g5mXT4DKP8cFka/view?usp=drive_link

Allegato:

LINK Ed. CIVICA Istituto.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per quest'area ci si riferirà prioritariamente al campo d'esperienza "Il sé e l'altro" ed in particolare saranno utilizzati i seguenti criteri:
1. autonomia 2. comprensione e rispetto delle regole 3. collaborazione nelle attività 4. rispetto delle diversità.
https://drive.google.com/file/d/1R-wt36vrhnGaLX3sDbYLbVnSgOx8n1YH/view?usp=drive_link

Allegato:

Vademecum valutazione Istituto- aggiornato.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione intesa come azione permanente precede, accompagna e segue i percorsi di apprendimento degli alunni. Assume funzione formativa in quanto rivolta non al giudizio dell'alunno, ma a modificare e adeguare le azioni del processo di insegnamento – apprendimento al fine di garantire il successo formativo di ogni alunno. Le operazioni di verifica/valutazione dovranno

consentire il rilevamento dei percorsi di apprendimento posseduti da ciascun alunno nei tre momenti che scandiscono l'iter formativo: iniziale, in itinere, finale.
Le prove di verifica forniranno costantemente agli insegnanti elementi per rivedere e riadattare i percorsi, modulandoli sulle difficoltà e sui progressi manifestati in itinere di lavoro. Agli alunni saranno somministrate verifiche di vario tipo, con riferimento all'obiettivo selezionato, all'argomento e ai contenuti, strutturate e anche non strutturate, come la conversazione tra pari e con l'insegnante, per verificare negli alunni le capacità di ragionamento e di utilizzo di procedimenti funzionali alle consegne. La valutazione, periodica ed annuale,
degli apprendimenti degli alunni sarà effettuata mediante la verifica dei contenuti disciplinari appresi e la conseguente attribuzione di voti espressi in decimi: sul Registro dell'insegnante, in riferimento agli obiettivi delle unità di lavoro; sul Documento di Valutazione, come chiusura quadrimestrale e illustrata
con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. Per la verifica e valutazione delle competenze, verranno elaborate delle prove di verifica di tipo autentico interdisciplinari (compito di realtà) inerenti le UDA progettate dai team di interclasse ad inizio anno scolastico. La valutazione seguirà lo schema di attribuzione del livello di competenza raggiunto in base a una griglia di raffronto fra livelli e indicatori. Le griglie di misurazione sono però differenziate e specifiche per Scuola Primaria e Media.
https://drive.google.com/file/d/1R-wt36vrhnGaLX3sDbYLbVnSgOx8n1YH/view?usp=drive_link

Allegato:

Vademecum valutazione Istituto- aggiornato.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento ci si riferirà al progressivo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto di corresponsabilità e al regolamento d'istituto. In particolare si terranno presenti i seguenti criteri fondamentali: 1.Interesse e partecipazione alle attività in classe; 2. impegno nello studio a casa; 3.
frequenza e puntualità; 4. relazione con i pari e con i docenti; 5. rispetto delle
regole della convivenza civile.
https://drive.google.com/file/d/1R-wt36vrhnGaLX3sDbYLbVnSgOx8n1YH/view?usp=drive_link

Allegato:

Vademecum valutazione Istituto- aggiornato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi D.lgs 62/2017 art. 5-6 per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola, in virtù dell'autonomia può derogare, con delibera del collegio dei docenti, al suddetto limite per i casi
eccezionali e documentati sempre che la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.lgs 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la
scuola attiva, specifiche strategie per il miglioramento degli esiti. In caso di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica è espresso secondo il DPR 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
https://drive.google.com/file/d/1R-wt36vrhnGaLX3sDbYLbVnSgOx8n1YH/view?usp=drive_link

Allegato:

Vademecum valutazione Istituto- aggiornato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi D.lgs 62/2017 art. 5-6 per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola, in virtù dell'autonomia può derogare, con delibera del collegio dei docenti, al suddetto limite per i casi eccezionali e documentati sempre che la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.lgs 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola attiva, specifiche strategie per il miglioramento degli esiti. In caso di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica è espresso secondo il DPR 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
https://drive.google.com/file/d/1R-wt36vrhnGaLX3sDbYLbVnSgOx8n1YH/view?usp=drive_link

Allegato:

Vademecum valutazione Istituto- aggiornato.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva che mira ad un'integrazione completa degli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali e degli studenti stranieri. Per i pochi alunni presenti nella scuola, vengono attivati tutti gli interventi adeguati a favorire la piena integrazione

Punti di debolezza

Nessuno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza in tutte le classi attività per garantire il successo formativo di tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento. Vengono predisposti i PDP con misure compensative e dispensative e strategie didattiche adeguate.

Punti di debolezza

Qualche criticità si rileva rispetto alle dotazioni di sussidi specifici alle difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo è così strutturato: osservazione didattica strutturata, lettura della documentazione specialistica, definizione dei traguardi di competenze attesi e relative modalità, strategie e valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, educatori, specialisti, famiglie.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 avviene sulla base del PEI ed ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (ai sensi dell'art. 314, c. 2, D.lgs. 297/1994) Per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento (DSA), vengono predisposti i relativi PDP e i docenti di classe predispongono verifiche scalari adeguandole nel rispetto delle misure dispensative previste e consentendo l'uso degli strumenti compensativi ritenuti opportuni. Per gli alunni con bisogni educativi speciali derivanti da disagio socio-economico e culturale, i docenti di classe predispongono prove di verifica graduate e scalari, personalizzate rispetto al reale livello di apprendimento raggiunto dagli alunni e coerenti con quanto previsto nell'eventuale PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha formato un'apposita commissione per la continuità fra gli ordini di scuola, coinvolgendo docenti della scuola dell'infanzia e della primaria in raccordo con docenti della scuola secondaria di primo grado prioritariamente dell'istituto. Il gruppo continuità opera per il monitoraggio delle valutazioni in uscita degli alunni fra un ordine e l'altro di scuola e controlla gli esiti a distanza. Nel corso dell'anno vengono anche organizzate attività in comune fra scuola dell'infanzia e primaria e fra primaria e secondaria di primo grado, soprattutto per monitorare i casi BES ma anche per realizzare percorsi di apprendimento coerenti sulla linea diacronica. La scuola dell'infanzia redige ogni anno una scheda di rilevazione apposita per l'ingresso in prima degli alunni, al fine di una precoce e tempestiva presa in carico delle eventuali difficoltà di apprendimento e/o di relazione-autonomia degli alunni. Una scheda simile viene predisposta dalla scuola secondaria in accordo con i docenti della primaria per gli alunni uscenti da quest'ultimo segmento scolastico. Inoltre, nel passaggio fra un ordine di scuola e l'altro, vengono organizzati momenti di confronto fra i docenti dei diversi gradi per favorire il corretto e sereno inserimento degli alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali nelle classi prime e consentire ai docenti di conoscere la storia e il percorso degli stessi alunni.

Approfondimento

Il Dipartimento per le attività di sostegno ha predisposto un'ampia azione progettuale di tipo laboratoriale, volta a favorire e potenziare l'inclusione scolastica e l'orientamento formativo degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Segue link scheda descrittiva dei singoli progetti presente anche nelle iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettualità Dipartimento per le attività di sostegno

Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Collaborazione con il DS nella gestione e organizzazione dell'istituzione scolastica**	2
Funzione strumentale	AREA 1:PTOF- PROGETTAZIONE AREA 2 :VALUTAZIONE AREA 3 :DISPERSIONE E INCLUSIONE AREA 4 :ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ'	8
Responsabile di plesso	**Responsabile del Plesso Agliastrelli con funzione di raccordo con la sede centrale.**	1
Animatore digitale	**Coordinamento e sviluppo delle attività legate al Piano Nazionale Scuola Digitale.**	1
Responsabile sito istituzionale	**Organizzare il sito istituzionale per rendere più chiare e trasparenti le informazioni e le comunicazioni che l'istituto veicola all'utenza, al territorio e al personale.**	1
Referente bullismo e cyberbullismo	**Favorire e coordinare iniziative di prevenzione e risoluzione di casi di bullismo e di cyberbullismo**	**1**

Referente progetto Erasmus	Avviare il progetto d'istituto ed effettuare le procedure preliminari alla sua realizzazione	1
Referente EduGreen	Promuovere e coordinare la realizzazione dei laboratori green	1
Referente GLO/inclusione e dipartimento di sostegno	Promuovere l'inserimento e la valorizzazione scolastica e sociale degli alunni con peculiari esigenze formative	1
Responsabile biblioteca	Controllo e organizzazione della biblioteca scolastica	
Commissione viaggi	Favorire l'organizzazione e la buona riuscita del piano uscite, visite e gite didattiche	1
Commissione NIV	Programmazione di azioni di miglioramento dell'istituto. Compilazione del RAV	3
Specialista di ed.fisica	Svolgimento delle attività di ed.fisica nelle classi quarte e quinte dei plessi centrale e Agliastrelli	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi **DSGA**	Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, a tutti i servizi amministrativi e i servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.
Ufficio protocollo	Il personale si occupa della registrazione in entrata e in uscita delle comunicazioni interne ed esterne della scuola.
Ufficio acquisti	Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta

DSGA	attiva di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
Ufficio per la didattica	Inteso come ufficio Alunni, si occupa di tutte le pratiche relative alla gestione in entrata e in uscita degli alunni e funge da sportello per le famiglie che richiedono informazioni. Inoltre coadiuva il personale docente nell'ambito della gestione delle pratiche relative a disabilità, monitoraggio dispersione scolastica e INVALSI.
Ufficio del personale	Si occupa delle pratiche relative al personale docente e al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Albo online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE AMBITO 20

Gestisce la formazione del personale docente in servizio nel rispetto di quanto previsto dal MIUR nel Piano Nazionale per la Formazione.

OSSERVATORIO D'AREA - DISTRETTO 8

Azioni realizzate/da realizzare	• Monitoraggio e presa in carico delle situazioni di disabilità certificata, DSA e Bes. Monitoraggio e contrasto alla dispersione scolastica e per il successoformativo.
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

SRR (SOCIETÀ REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI) PALERMO AREA METROPOLITANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

APPROFONDIMENTO:

La SRR (Società Regolamentazione Rifiuti) Palermo Area Metropolitana ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la società "Ancitel Energia e Ambiente" esperta nel campo della comunicazione didattica sul tema della salvaguardia dell'ambiente. Con l'avvio di questa collaborazione hanno individuato un percorso formativo a favore degli Istituti scolastici, della durata di tre anni a partire dal 2021/2022,

per il massimo coinvolgimento del corpo docente e soprattutto degli alunni e delle proprie famiglie. Il nostro istituto ha così aderito al progetto "Obiettivo Ambiente", progetto di cittadinanza attiva ed educazione al territorio realizzato nell'ambito dellacampagna di comunicazione didattica.

"A SCUOLA DI SALUTE - AIRC PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

APPROFONDIMENTO:

La Rete opererà per promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità studentesca sui corretti stili di vita attraverso azioni di comunicazione, informazione e formazione, con il coinvolgimento di ricercatori, volontari e testimonial a sostegno della ricerca, giovandosi della consulenza della Delegazione di Palermo, Comitato AIRC Sicilia della Fondazione AIRC - Ricerca sul cancro. Il Liceo Scientifico Galileo Galilei è stato individuato quale scuola capofila per la gestione della Rete e della attività previste dall'accordo. Il coordinamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo verrà operato dall'I.C. Marconi di Palermo. Attraverso la Rete, gli Istituti Scolastici aderenti si impegnano a: - organizzare percorsi didattici funzionali alla prevenzione del cancro e relativi a corretti stili di vita, sperimentarli nelle classi, mediante collaborazione con AIRC Palermo;

- documentare i percorsi didattici e le attività organizzate e mettere i materiali a disposizione per una ricaduta nelle scuole della Rete; - attuare attività di formazione rivolta ai docenti sui temi della

prevenzione;

- diffondere e utilizzare i materiali ed i percorsi contenuti nel sito http://scuola.airc.it;

- attuare iniziative sulla prevenzione ed i corretti stili di vita rivolte ai genitori ed al territorio.

L'accordo ha validità 3 anni dalla data di sottoscrizione, fino al termine dell'anno scolastico 2023-24.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 20

L'I.C. "G. Falcone" fa parte della rete d'ambito n. 20 che ha lo scopo di proporre attività di aggiornamento partendo dalle esigenze manifestate dalle singole istituzioni scolastiche.

La Scuola capofila è l'IISS "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Tra gli obblighi del docente, individuati dalla legge 107 del 2015, vi è certamente quello della formazione. Tale formazione è a carico dell'istituzione scolastica (intesa anche come partner di rete di ambito o di scopo), di enti accreditati dal Ministero, nonchè del singolo docente (iniziative di autoformazione per esempio online).

La nostra scuola per l'individuazione dei nuclei tematici del Piano di formazione, terrà conto delle indicazioni fornite dalla Legge 107, dal Piano digitale per la scuola, dalle linee d'indirizzo del Dirigente scolastico e dai punti di criticità emerse dal RAV.

Il Collegio individua come tematiche stringenti le seguenti:

- Programmazione per competenze, soft skills, valutazione e autovalutazione;
- Nuove metodologie didattiche (didattica laboratoriale, cooperative learning; role playing, storytelling...);
- Utilizzo delle Tic;
- Didattica delle lingue straniere;
- Dispersione scolastica, disabilità intellettive, alunni con BES;
- Lotta al bullismo e al cyberbullismo.

PIPIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il Inostro istituto prevede anche dei corsi di formazione per il personale ATA sulle seguenti tematiche:

- servizi telematici;
- sicurezza sui luoghi di lavoro;
- attività di inclusione;
- privacy e trattamento dei dati personali.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il DS e organizzazione dell'istituzione scolastica	2
Funzione strumentale	AREA 1:Aggiornamento e gestione PTOF Coordinamento della progettazione curriculare Coordinamento delle attività connesse con l'autovalutazione di istituto Coordinamento, gestione, progettazione e monitoraggio di tutti i progetti di istituto Diffusione del PTOF presso le famiglie degli studenti Report mensile da sottoporre al dirigente scolastico in riunione programmata Revisione del regolamento d' istituto AREA 2:Aggiornamento e gestione PTOF Coordinamento della progettazione curriculare Coordinamento delle attività connesse con l'autovalutazione di istituto Coordinamento, gestione, progettazione e monitoraggio di tutti i progetti di istituto Diffusione del PTOF presso le famiglie degli studenti Report mensile da sottoporre al dirigente scolastico in riunione programmata Revisione del regolamento d' istituto AREA 3:Aggiornamento e gestione PTOF Analisi delle condizioni di disagio e di svantaggio degli alunni Gestione e monitoraggio della dispersione scolastica Rilevazione e	8

	monitoraggio assenze e frequenze irregolari Alunni e segnalazione casi problematici al Dirigente scolastico Rapporti con l'osservatorio sulla dispersione scolastica, i servizi sociali, componente di diritto del GLO Coordinamento e organizzazione delle attività relative all'educazione alla salute Organizzazione e gestione della "settimana della legalità" Rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali e supporto alla elaborazione del piano didattico personalizzato (PDP) Report mensile da sottoporre al dirigente scolastico in riunione programmata Revisione del regolamento d'istituto. AREA 4:Aggiornamento e gestione PTOF Organizzazione delle attività volte alla conoscenza della scuola sul territorio, comprese le giornate di "open day" Organizzazione e gestione della "settimana della legalità" Monitoraggio di risultati degli studenti al termine del percorso di studi Iscrizione, frequenza scuola superiore Orientamento in entrata/uscita con la scuola infanzia/primaria e orientamento in uscita con le scuole secondarie di 2° grado	
Responsabile di plesso	Responsabile del plesso Agliastrelli, del plesso E.Loi e della scuola secondaria di primo grado con funzioni di raccordo con la sede centrale.	3
Animatore digitale	Coordinamento e sviluppo delle attività legate al Piano Nazionale Scuola Digitale	1
Docente specialista di educazione motoria	Attività di educazione motoria nelle classi quinte della sede centrale e del plesso Agliastrelli	1
Responsabile sito istituzionale	Organizzare il sito scolastico e rendere chiare e trasparenti le informazioni e le comunicazioni che l'istituto veicola all'utenza e al territorio	1

	attraverso di esso.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Favorire e coordinare iniziative di prevenzione e risoluzione di casi di bullismo e cyberbullismo.	1
Referente progetti Erasmus	Avviare il progetto d'istituto effettuando le procedure necessarie alla sua realizzazione.	1
Referente EduGreen	Promuovere e coordinare la realizzazione dei laboratori green	1
Responsabile biblioteca	Controllo, catalogazione e organizzazione della biblioteca scolastica. Responsabile del correlato progetto" Io leggo perché"	1
Referente GLO/Inclusione, dipartimento di sostegno.	Promotore dell'inserimento e della valorizzazione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative.	1
Commissione viaggi	Organizzazione e buona riuscita del piano uscite, visite e gite didattiche.	3
Commissione NIV	Autovalutazione dell'Istituzione scolastica, compilazione del RAV, programmazione di azioni di miglioramento della scuola.	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e dagli obiettivi assegnati, a tutti i servizi amministrativi e i servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.
Ufficio protocollo	Il personale si occupa della registrazione in entrata e in uscita delle comunicazioni interne ed esterne della scuola
Ufficio acquisti	Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
Ufficio per la didattica	Inteso come ufficio Alunni, si occupa di tutte le pratiche relative alla gestione in entrata e in uscita degli alunni e funge da sportello per le famiglie che richiedono informazioni. Inoltre coadiuva il personale docente nell'ambito della gestione delle pratiche relative a disabilità, monitoraggio dispersione scolastica e INVALSI
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa delle pratiche relative al personale docente e al personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Albo online

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: OSSERVATORIO DI AREA-DISTRETTO 8

Azioni realizzate/da realizzare	• Monitoraggio e presa in carico delle situazioni di disabilità certificata, DSA e Bes. Monitoraggio e contrasto alla dispersione scolastica e per il successoformativo.
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SRR (SOCIETÀ REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI) PALERMO AREA METROPOLITANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La SRR (Società Regolamentazione Rifiuti) Palermo Area Metropolitana ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la società "Ancitel Energia e Ambiente" esperta nel campo della comunicazione didattica sul tema della salvaguardia dell'ambiente. Con l'avvio di questa collaborazione hanno individuato un

percorso formativo a favore degli Istituti scolastici, della

durata di tre anni a partire dal 2021/2022, per il massimo coinvolgimento del corpo docente e soprattutto degli alunni e delle proprie famiglie. Il nostro istituto ha così aderito al progetto "Obiettivo Ambiente", progetto di cittadinanza attiva ed educazione al territorio realizzato nell'ambito della campagna di comunicazione didattica.

Denominazione della rete: "A SCUOLA DI SALUTE - AIRC PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete opererà per promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità studentesca sui corretti stili di vita attraverso azioni di comunicazione, informazione e formazione, con il

coinvolgimento di ricercatori, volontari e testimonial a sostegno della ricerca, giovandosi della consulenza della Delegazione di Palermo, Comitato AIRC Sicilia della Fondazione AIRC-Ricerca sul cancro. Il Liceo Scientifico Galileo Galilei è stato individuato quale scuola capofila per la gestione della Rete e della attività previste dall'accordo. Il coordinamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo verrà operato dall'I.C. Marconi di Palermo. Attraverso la Rete, gli Istituti Scolastici aderenti si impegnano a:

- organizzare percorsi didattici funzionali alla prevenzione del cancro e relativi a corretti stili di vita, sperimentarli nelle classi, mediante collaborazione con AIRC Palermo;

- documentare i percorsi didattici e le attività organizzate e mettere i materiali a disposizione per una ricaduta nelle scuole della Rete;

- attuare attività di formazione rivolta ai docenti sui temi della prevenzione;

- diffondere e utilizzare i materiali ed i percorsi contenuti nel sito http://scuola.airc.it;

- attuare iniziative sulla prevenzione ed i corretti stili di vita rivolte ai genitori ed al territorio.

L'accordo ha validità 3 anni dalla data di sottoscrizione, fino al termine dell'anno scolastico 2023-24.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 20

L'I.C. "G. Falcone" fa parte della rete d'ambito n. 20 che ha lo scopo di proporre attività di aggiornamento partendo dalle esigenze manifestate dalle singole istituzioni scolastiche. La Scuola capofila è l'IISS "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Tra gli obblighi del docente, individuati dalla legge 107 del 2015, vi è certamente quello della formazione. Tale formazione è a carico dell'istituzione scolastica (intesa anche come partner di rete di ambito o di scopo), di enti accreditati dal Ministero, nonchè del singolo docente. Formazione alla transizione digitale (linea investimento 4.0 del PNRR) • Sicurezza: aggiornamento e/o corso base (iniziative di autoformazione per esempio online). La nostra scuola per l'individuazione dei nuclei tematici del Piano di formazione, terrà conto delle indicazioni fornite dalla Legge 107, dal Piano

digitale per la scuola, dalle linee d'indirizzo del Dirigente scolastico e dai punti di criticità emersi dal RAV.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE-2

Formazione alla transizione digitale (linea investimento 4.0 del PNRR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE PERSONALE ATA- SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito